

ORTOPEDIA
corso integrato di Clinica chirurgica

Codice Disciplina : M0720	Settore : MED/33	N° CFU: 1
Codice Corso integrato : M0042		
Docente: Brach del Prever Elena Maria	Ore : 12	Corso di Laurea : Medicina e Chirurgia Anno : VI Semestre : I

Obiettivo del modulo

Gli obiettivi sono stati scelti in base al criterio P.U.I.G.E.R. (prevalenza, urgenza, intervento, gravità, esemplarità, ripercussione). Gli obiettivi sono raggiungibili con lezioni formali in aula e con l'apprendimento teorico-pratico in reparto, pronto soccorso, ambulatorio, sala operatoria.

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

conoscere - sapere riconoscere con l'anamnesi, l'esame obiettivo ed esami di primo livello - e sapere chi e come si possano curare:

- le patologie ortopediche più diffuse che un medico affronta nell'attività giornaliera (esempio: il mal di schiena, l'artrosi);
- le patologie traumatiche più diffuse e di rilevanza sociale, ed il loro trattamento (esempio: le fratture del collo del femore);
- le patologie ortopediche meno diffuse ma che richiedono un riconoscimento urgente (esempio: epifisiolisi);
- le patologie traumatiche che richiedono un riconoscimento urgente (esempio: conoscere le complicanze neurologiche nei traumi vertebro-midollari), il trattamento d'urgenza di primo soccorso del traumatizzato (che cosa fare e che cosa non fare, immobilizzazione e trasporto dei traumi più comuni), le complicanze delle fratture che richiedono trattamento urgente (esempio: la sindrome di Volkman);
- le patologie ortopediche e traumatologiche, di rilevanza sociale sia per diffusione che per costi, su cui si possa intervenire con la prevenzione e/o il riconoscimento urgente (esempio: la lombalgia posturale, le patologie da sforzi ripetuti, la displasia congenita dell'anca, l'artrite reumatoide, le fratture patologiche in osteoporosi, le fratture negli incidenti stradali, epifisiolisi acuta, necrosi della testa del femore, ernia del disco con paralisi di L5);
- le patologie ortopediche gravi per prognosi (esempio: tumori);
- esemplarità e ripercussioni: patologie già elencate precedentemente.

In particolare, lo studente deve essere in grado di:

- INDICARE le caratteristiche principali dell'approccio metodologico (raccolta dell'anamnesi ed esecuzione dell'esame obiettivo) nei pazienti con malattie dell'apparato locomotore, con un appropriato uso della terminologia relativa ai quadri clinico-patologici.

- INTERPRETARE i dati anamnestici, obiettivi ed i risultati dei più comuni esami di laboratorio e strumentali attualmente impiegati per la diagnosi differenziale e la prognosi di malattie dell'apparato locomotore.

ILLUSTRARE le indicazioni delle indagini strumentali e di laboratorio per la diagnosi delle principali malattie dell'apparato locomotore: esami emato-chimici, esame del liquido sinoviale, Rx, ecografia, TC, RNM, scintigrafia ossea.

- DESCRIVERE l'incidenza, l'eziopatogenesi, la fisiopatologia, i connotati laboratoristici e strumentali diagnosticamente rilevanti, il quadro anatomico-clinico, le complicanze e le possibili terapie mediche, fisiche, riabilitative e chirurgiche di:

a) malattie ad elevata prevalenza:

- ✓ patologia degenerativa: artrosi vertebrale, coxartrosi, gonartrosi
- ✓ le complicanze traumatiche dell'osteoporosi: fratture del collo del femore, fratture del rachide, fratture di polso
- ✓ cifosi e scoliosi
- ✓ ginocchio varo-valgo

- b) malattie che richiedono interventi d'urgenza:
- ✓ traumi della strada, in particolare i traumi vertebromidollari e le fratture esposte
 - ✓ sindrome di Volkmann
 - ✓ epifisiolisi
- c) malattie ad elevata potenzialità di intervento (necessità di diagnosi precoce, importanza di diagnosi differenziale):
- ✓ displasia congenita dell'anca
 - ✓ le deformità del rachide
 - ✓ osteonecrosi della testa del femore idiopatica e secondaria
 - ✓ osteoartriti infettive specifiche ed aspecifiche
 - ✓ artrite reumatoide
 - ✓ epifisiolisi
 - ✓ morbo di Perthes
 - ✓ lesioni capsulo-legamentose e meniscali del ginocchio
 - ✓ tumori primitivi e secondari dell'osso; lesioni similtumorali dell'osso
- d) malattie ad elevato valore per ripercussioni (a livello sociale, economico):
- ✓ ernia discale lombare e discopatie vertebrali
 - ✓ patologie da sforzi ripetuti (sindrome da conflitto della cuffia dei rotatori, tendiniti dell'arto superiore, cervicalgia e lombalgia)
 - ✓ i biomateriali da impianto
- f) malattie gravi
- ✓ tumori maligni dell'osso e delle parti molli primitivi e secondari
- CONOSCERE
- a) il significato dei sintomi - dolore, parestesia, ipoanestesia, limitazione funzionale, problemi alla deambulazione - ai fini dell'orientamento diagnostico generale nonché i loro meccanismi patogenetici;
- b) il significato delle metodologie strumentali (Rx, ecografia, TC, RNM, scintigrafia ossea);
- c) indicazioni e limiti della terapia medica, fisica, riabilitativa e chirurgica.
- SAPER FARE
- 1) l'anamnesi e l'esame obiettivo dei seguenti segmenti con i seguenti sintomi acuti-cronici, traumatici o ad insorgenza spontanea:
- ✓ rachide cervicale ed arto superiore: cervicobrachialgia e/o disturbi della sensibilità; algia alla spalla e braccio; algia al gomito, polso, mano
 - ✓ rachide: cifosi, scoliosi, cervicalgia, lombalgia, sciatalgia, cruralgia e/o disturbi della sensibilità
 - ✓ anca: coxalgia nell'infanzia ed adolescenza, coxalgia nell'adulto
 - ✓ ginocchio: ginocchio valgo-varo del bambino, difetti di asse-rotazione, gonalgia, gonfiore
 - ✓ piede: piede piatto e cavo
 - ✓ difetti della deambulazione: le zoppie
- 2) la richiesta degli esami di primo livello per giungere alla diagnosi e/o inviare il paziente a specialisti/pronto soccorso
- 3) comunicare al paziente ed ai parenti le modalità di diagnosi ed i principi del trattamento medico, chirurgico, riabilitativo
- SAPER ESSERE un medico che comunica con il paziente, i parenti, il personale paramedico ed i colleghi.

Conoscenze ed abilità attese

Conoscere le basilari nozioni di Anatomia e Fisiologia, Anatomia Patologica, Chirurgia Generale, Neurologia.

Programma del corso

- 1.1) La prevenzione
- 1.2) Le deformità congenite e connatali :
 - la displasia dell'anca (prelussazione, lussazione franca, lussazione inveterata, sublussazione)
- 1.3) Le malattie dell'infanzia e dell'adolescenza :

- il morbo di Perthes; l'epifisiolisi; cifosi e scoliosi; i difetti di asse-rotazione degli arti inferiori, il ginocchio varo e valgo

1.4) I tumori:

- I tumori benigni e maligni dell'osso, primitivi e secondari - osteoma osteoide, osteosarcoma; encondroma, esostosi, condrosarcoma; tumore gigantomucinoso; tumore di Ewing; sarcomi dell'osso; le metastasi ossee; il mieloma
- Le lesioni similtumorali - cisti solitaria, difetto fibroso, fibroma non ossificante, tumore bruno in iperparatiroidismo
- I tumori benigni e maligni delle parti molli

1.5) Le osteoartropatie endocrine e metaboliche (l'aspetto ortopedico) : iperparatiroidismo, osteoporosi

1.6) Le osteoartropatie infiammatorie ed infettive : infezioni osteo-articolari specifiche e aspecifiche; morbo di Paget; artrite reumatoide; spondilite anchilopoietica

1.7) Le osteoartropatie degenerative : coxartrosi, gonartrosi, artrosi vertebrale

1.8) La patologia da sforzi ripetuti dell'arto superiore; la patologia degenerativa articolare e periarticolare della spalla (la sindrome da conflitto della cuffia dei rotatori)

1.9) L'osteonecrosi idiopatica e secondaria della testa del femore

1.10) L'ernia del disco lombare

Esercitazioni

Le esercitazioni, con l'obiettivo dell'apprendimento pratico, sono svolte parte in aula durante le lezioni e parte durante la frequenza presso il reparto ospedaliero (oltre le 10 ore di lezioni formali):

- lavaggio delle mani
- esame obiettivo dell'apparato muscolo-scheletrico (rachide, arti superiori ed inferiori, cingoli)
- i biomateriali da impianto
- il gesso, i mezzi di sintesi
- la gestione della ferita in ortopedia.

Attività a scelta dello studente

Gli Studenti possono partecipare all'attività di reparto di Ortopedia e Traumatologia, pronto soccorso, sala gessi, sala operatoria.

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Videoproiettore e computer, collegamento Internet

Strumenti didattici

Presentazione in formato MS-Power point, CD ROM, biomateriali da impianto, Problem Based Learning (PBL), Problem Solving (PS), gioco dei ruoli, Objective Structured Clinical Evaluation (OSCE), barelle (lettini da visita) – NB: uno Studente “fa” il paziente, il Docente esegue le manovre obiettive, gli altri Studenti ripetono le manovre, lo “Studente-Paziente” corregge i compagni.

Lezioni formali frontali in aula con due sessioni dedicate al lavaggio delle mani, esame obiettivo e “sapere essere” (la comunicazione).

Apprendimento teorico-pratico in ambulatorio, reparto, pronto soccorso, sala operatoria presso la Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara, Responsabile Dr. G. Mordente (calendario e orario da concordare con il Coordinatore del Corso Integrato, Prof. Garavoglia, ed il Dr. Mordente).

Materiali di consumo previsti

Copia cartacea di immagini proiettate, appunti integrativi, lucidi per PBL, biancheria per i lettini da visita

Eventuale bibliografia

Manuale di Ortopedia e Traumatologia P. Gallinaro, Peretti, Rinaldi – Ed. Mc Grow Ill 2° edizione

Verifica dell'apprendimento

Autoverifica dell'apprendimento del saper fare durante il corso: gli studenti, divisi in piccoli gruppi e con l'aiuto degli appunti e di libri, dovranno affrontare e risolvere circa dieci problemi clinici rilevanti per frequenza ed esemplarità (esempio: gonalgia in giovane di 22 anni, lombosciatalgia, ecc) – Objective Structured Clinical Evaluation (OSCE).

La verifica finale delle conoscenze (sapere) avverrà mediante uno scritto con domande a scelta multipla.